

**DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE — ROMA**  
Via IV Novembre 149 — Tel. 685.121 67 — 61.460 888.845  
INTERURBANE: Amministrazione 684.706 - Redazione 678.495

| PREZZI D'ABBONAMENTO           | Anno  | Sem   | Trim. |
|--------------------------------|-------|-------|-------|
| UNITA' (7 edizioni del lunedì) | 8.250 | 3.250 | 1.700 |
| RINASCITA                      | 2.250 | 900   | 1.950 |
| VIE NUOVE                      | 1.800 | 1.000 | 500   |

Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/25193  
PUBBLICITÀ: imm. colonie - Commerciale: Cinema L. 150 - Domestico L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 150 - Necrologia L. 150 - Finanziaria - Banche - Borsa - Sport - Viaggi (50%)  
Via del Parlamento 9 - Roma - Tel. 61.372 - 63.904 e succurs. in Italia

# l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

**I lavoratori partecipano compatti agli scioperi salariali. Capirà il Dr. Costa la lezione?**

ANNO XXXI (Nuova Serie) - N. 133 VENERDI' 14 MAGGIO 1954 Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

## Imperialismo asiatico?

La caduta di Dien Bien Fu ha offerto ai nazionalisti fascisti, l'occasione per alcuni strilli. Il razzismo tedesco è evidentemente fuori uso ed inaccettabile, ma il razzismo bianco è parso ancora riabilitabile. Essi hanno fatto degli uomini bianchi gli autentici difensori della civiltà occidentale e cristiana e si sono così collocati con i democristiani. Questi non hanno osato giungere apertamente al razzismo, non hanno osato neppure difendere nettamente il colonialismo, di cui pure i cattolici sono stati favoriti, ma hanno mascherato il rimpugno del loro odio per il comunismo con la guerra di Indocina. Vorrei avere lo spazio per una polemica con i democristiani, con il verbo americano: «anticomunismo» (e sono tutti comunisti) e con la politica di guerra nord-americana dal Paulti Nehr ad Ho Chi Min.

I socialdemocratici non hanno potuto associarsi ai razzisti e ai democristiani per fare apparire Jaures e Iurati come colonialisti e quindi i socialisti ed i comunisti, difensori del popolo viet, come negatori della tradizione socialista. Alla politica americana hanno però dato anche in questo campo tutto il concorso possibile, con adattamenti necessari per salvare un minimo di decenza. Secondo La Giustizia, dunque, il colonialismo è onorifico, scomparirà in un decennio senza bisogno, però, del «fiume di sangue fatto scorrere dal nuovo imperialismo asiatico».

Ci fu un illare socialreformista che una volta sognò i piaceri tramonti della borghesia, e invece sono venute due guerre mondiali con tutto il resto, e credo difficile che se ne possa dare la colpa al comunismo. Oggi Ezio Villani sogna i piaceri tramonti del colonialismo, non ci fosse l'imperialismo asiatico. Certo il colonialismo sta scomparendo, ma in qual modo e a qual prezzo?

Le lotte nei paesi coloniali, semi-coloniali, dipendenti, durano da decenni e decenni. Il primo tuono della rivoluzione cinese è stata la rivolta contadina del 1911, alla metà del secolo scorso. In qualsiasi paese asiatico ad africano i dominii stranieri sono stati sempre imposti con guerre e sempre ad essi si sono opposte cospirazioni, attentati, rivolte. Nessuno stato cristiano ha ceduto un braccio di potere, un pezzo di territorio, se non costrittivo. Oggi ancora l'Inghilterra, la Francia, il Belgio, il Portogallo ecc., non difendono forse con le unghie e con i denti, i loro domini nell'Africa del Nord, nella Guinea, nella Malesia, nel Congo, ecc. ecc. Gli Stati Uniti d'America non sono forse intervenuti, direttamente e indirettamente, con le armi a Cuba, nel Panama, nel Nicaragua, ecc. ecc.?

Per venire alla questione che è oggi al centro della politica internazionale, cioè alla storia del quasi scontro tra il dominio francese e sovietico di ispirazione e di rivolta, ferocemente represso, ma ininterrottamente ripreso dalle popolazioni indigene. La lotta divenne particolarmente acuta dopo la prima guerra mondiale ed è merito dei comunisti di aver dato agli antipodati di sacrifici e di sangue. E' stato il Viet-Nam, guidato da Ho Chi Min, a dirigere, durante la seconda guerra mondiale, la resistenza e la guerra partigiana contro gli invasori giapponesi, mentre con i francesi rimasti in Indocina e diventati petenisti e mentre i nazionalisti borghesi indiani ad essi si accollavano. Per questo, dopo la vittoria delle potenze antifasciste, la preva del potere da parte del Viet-Nam avvenne, diremmo, naturalmente senza difficoltà. Il governo francese, con la sua posizione esposta dal Viet-Min, proclamò la Repubblica indipendente del Viet-Nam con l'entusiastico consenso della enorme maggioranza della popolazione. Le elezioni del 6 gennaio 1946 diedero al nuovo regime la consacrazione democratica. Nella sua Storia del Viet-Nam dal 1940 al 1952, Filippo Duvillers, diplomatico francese che visse quegli anni nel Viet-Nam stesso, scrive:

«Le elezioni si sono svolte nella calma, con la serenità che assume un alto compito per la prima volta. Prima esperienza di suffragio universale dopo 80 anni di contatto con l'Occidente... Ho Chi Min è diventato il «coda-padre» del popolo. L'Idolo, il liberatore della nazione... I candidati del Viet-Min godono spesso della stima della popolazione e non sono affatto comunisti nella

## SCHIACCIANTE PLEBISCITO OPERAIO CONTRO LA TRESCA TRA LA CONFINDUSTRIA E PASTORE.

# Poderoso sciopero per migliori salari di 150.000 lavoratori della Capitale

Percentuale superiore ad ogni precedente - Altre 10 aziende hanno concesso acconti sugli aumenti - Compatti scioperi a Napoli, Milano, Cremona, Bologna - Oggi scendono in lotta Genova, Ferrara, Parma, Pavia e Lecco

Il secondo tempo della grande lotta ingaggiata dai lavoratori italiani, sotto la guida della CGIL, per migliori salari e contro l'insubordinazione del padronato, si accende ogni giorno di nuovi episodi e di nuovi successi.

La vita produttiva della Capitale si è arrestata, ieri, quasi totalmente, per il poderoso sciopero generale proclamato nel settore delle industrie della Camera del Lavoro, per la durata di 24 ore.

Lo sciopero, al quale hanno partecipato il 93 per cento dei 150.000 lavoratori romani e della provincia, è stato uno degli episodi più significativi della battaglia promossa dalla CGIL per il miglioramento delle condizioni di lavoro e della lotta per la conquista della parità salariale. Sia per quanto si riferisce al carattere insubordinato del padronato, sia per quanto si riferisce al numero dei partecipanti, lo sciopero generale di ieri, lo sciopero generale di Roma è risultato ancora più importante di quello effettuato precedentemente con la partecipazione di oltre 100.000 lavoratori delle industrie e dei servizi.

Un sottile tentativo di partecipazione allo sciopero di alcuni dirigenti sindacali di base della CISL e dell'UIL, non ostante la diffida delle centrali secessioniste. Uno di questi dirigenti, che rappresentava, o meglio rappresentava, la CISL, tra i lavoratori dei servizi di nettezza urbana in appalto, è stato espulso dal gruppo di lavoro della sua organizzazione, con un asciutto comunicato apparso ieri sulla stampa governativa. D'Altavilla ha reagito alla brutale espulsione confermando la dichiarazione fatta da lui nei giorni scorsi ai padroni e ai lavoratori: «Sono a fianco della CGIL, in questa lotta, perché ritengo giusta la richiesta di 258 lire di aumento».

Ecco, nel dettaglio, il quadro che attiene alle differenti categorie: i mille lavoratori dei gas romani hanno scioperato al 100 per cento, nell'officina di San Paolo, dove si sono contate poche unità di dipendenti presentatisi al lavoro; negli uffici di via Barberis, tra gli impiegati dello scorporo, lo sciopero è riuscito all'80 per cento. I metallurgici, nelle aziende

più importanti, hanno scioperato al 100 per cento, ad eccezione della FATME, dove non si sono presentati al lavoro il 75 per cento dei dipendenti. Se si eccettuano le aziende dove sono già stati concordati accordi con un esiguo gruppo di piccole aziende, dove le percentuali di scioperanti sono lievemente inferiori, i 20.000 metallurgici del settore hanno scioperato al 100 per cento, con un'eccezione nella determinazione di stipulare accordi su futuri miglioramenti, nello stesso momento in cui aveva inizio lo sciopero. Queste aziende appartengono ai settori chimico, metallurgico, edile e alimentare.

I successi già ottenuti o la esigenza di proseguire e intensificare la lotta sono stati al centro delle declinazioni di comizi che si sono svolti nei quartieri popolari, con la partecipazione di migliaia di persone.

In serata si è appreso, inoltre, che si sono aperte le trattative in tutte le fornaci romane per la corresponsione di un acconto sui futuri miglioramenti.

In molteplici forme i lavoratori si stanno battendo da un capo all'altro d'Italia, ieri, oltre ai lavoratori dell'industria della provincia di Roma, anche i lavoratori di Cremona hanno scioperato per 24 ore, e per 24 ore hanno scioperato i metallurgici di Napoli, in difesa della Navalmeccanica e per migliori retribuzioni. Nonostante le intimidazioni padronali e le provocazioni delle forze di polizia, che hanno operato una ventina di fermi, lo sciopero è registrato una percentuale dell'85 per cento, con la partecipazione di oltre 10.000 lavoratori. I successi già ottenuti o la esigenza di proseguire e intensificare la lotta sono stati al centro delle declinazioni di comizi che si sono svolti nei quartieri popolari, con la partecipazione di migliaia di persone.

(Continua in 6. pag. 8. col.)

## Di Vittorio stigmatizza il tradimento dei capi cislini

A proposito dell'andamento delle trattative separate della CISL e dell'UIL con la Confindustria, sul conglobamento e la perequazione, e in risposta a un comunicato della CISL, contro la CGIL, Tom. Di Vittorio ha fatto la seguente dichiarazione:

«I dirigenti della CISL, si danno l'aria di riuscire da soli a risolvere il problema del conglobamento e della perequazione, continuando le trattative separate con la Confindustria. Ma ognuno comprende che l'organizzazione padronale ha sempre interesse a risolvere i problemi salariai con quelle organizzazioni che chiedono il meno possibile e che, per difendere la propria posizione

rimmediata, si vedono costrette a sostenere addirittura la tesi della Confindustria contro i lavoratori.

«Contrariamente a quanto afferma la CISL, in non ho mai detto che i 60 miliardi di oneri che la Confindustria avrebbe disposti ad accollarsi sono sufficienti. Ho affermato invece che la Confindustria, se vuole davvero chiudere la grave vertenza, deve fare un altro passo in avanti, più decisivo, per arrivare alla richiesta minima avanzata dalla CGIL, che consiste, come è noto, in una annuita media annuale delle retribuzioni dell'industria pari al 10 per cento.

«D'altra parte se le affermazioni della CISL, circa la

## IL VOTO SULLA FIDUCIA AL GOVERNO ALL'ASSEMBLEA FRANCESE

# Clamoroso scacco di Laniel che si salva per due soli voti

289 suffragi favorevoli e 287 contrari - La coalizione governativa profondamente scossa

PARIGI, 13 — Per due soli voti Laniel ha rotto la fiducia del Parlamento francese, al termine di un dibattito che ha avuto fasi contraddittorie e si è svolto più nel segreto delle riunioni di gruppo che nella aula principale del Palazzo di Borbone. Il risultato della votazione finale ha dato 289 suffragi favorevoli e 287 contrari.

L'atmosfera di crisi che da 48 ore gravava sulla vita politica francese non si era dissipata neppure nel pomeriggio, dopo l'attacco a scabbio discorsivo del presidente del Consiglio. La posizione di Laniel, in materia di attuazione di una politica di stretta monetaria, era stata giudicata dal governo alla luce delle sue dichiarazioni. E, negli interventi del dibattito, dopo i primi interventi di Laniel, Laniel aveva rimontato la situazione. Le valutazioni più accreditate lo davano vincente con una maggioranza di stretta, ma intorno a 14 voti, ma nessuno presume che il margine si riducesse a 2 soli voti.

Sibito dopo la proclamazione dei risultati, si è riunito il Consiglio dei ministri. La coalizione governativa esce dal voto odierno anche

## La riunione della Commissione nazionale enti locali, già convocata per il giorno 15 maggio, rinviata al giorno 18 maggio, ore 9, presso la sede del C.C.

La riunione della Commissione nazionale enti locali, già convocata per il giorno 15 maggio, rinviata al giorno 18 maggio, ore 9, presso la sede del C.C.

## La riunione della Commissione nazionale enti locali, già convocata per il giorno 15 maggio, rinviata al giorno 18 maggio, ore 9, presso la sede del C.C.

La riunione della Commissione nazionale enti locali, già convocata per il giorno 15 maggio, rinviata al giorno 18 maggio, ore 9, presso la sede del C.C.

## La riunione della Commissione nazionale enti locali, già convocata per il giorno 15 maggio, rinviata al giorno 18 maggio, ore 9, presso la sede del C.C.

La riunione della Commissione nazionale enti locali, già convocata per il giorno 15 maggio, rinviata al giorno 18 maggio, ore 9, presso la sede del C.C.

## Mozione dei "gronchiani" per l'apertura a sinistra

La riunione della corrente - Gli universitari cattolici e di sinistra eleggono in comune la Giunta dell'Interfacoltà romana

Ha avuto luogo ieri sera in un'aula di Montecitorio una nuova riunione dei deputati della sinistra democristiana. E' stata esaminata la posizione della corrente alla vigilia del congresso nazionale del partito ed è stato deciso di non tener conto delle aspirazioni suscitate dalla rinnovata attività della sinistra, non soltanto nella parte più retriva della DC ma soprattutto fra i socialisti democristiani. Il documento, redatto dall'on. Gronchi nei confronti del problema dell'apertura a sinistra, sono state, come è noto, violentemente criticate dal Quotidiano e dalla Giustizia.

L'assemblea di deputati, cui presenziava l'on. Gronchi, ha infine nominato una commissione ristretta con il compito di redigere una mozione preconcorsuale che fissi i punti programmatici per la creazione di una nuova maggioranza parlamentare e per la realizzazione di una politica di accentalmente sociale — già annunciata dallo stesso presidente della Camera nel suo discorso di Imola.

## La riunione della corrente - Gli universitari cattolici e di sinistra eleggono in comune la Giunta dell'Interfacoltà romana

La riunione della corrente - Gli universitari cattolici e di sinistra eleggono in comune la Giunta dell'Interfacoltà romana

## La riunione della corrente - Gli universitari cattolici e di sinistra eleggono in comune la Giunta dell'Interfacoltà romana

La riunione della corrente - Gli universitari cattolici e di sinistra eleggono in comune la Giunta dell'Interfacoltà romana

## BISOGNA PORRE FINE AGLI OMICIDI BIANCHI DELLA MONTECATINI!

# Un altro minatore perito per un crollo in una galleria

Due lavoratori uccisi presso Rovigo da una esplosione in un pozzo metanifero

Due lavoratori uccisi presso Rovigo da una esplosione in un pozzo metanifero

## Il dito nell'occhio

Bombe a mano...

## Il dito nell'occhio

Bombe a mano...

## Il dito nell'occhio

Bombe a mano...

## Il dito nell'occhio

Bombe a mano...



LEZIONE DI UN VECCHIO FILM SULLA CINA

La stirpe del drago

Sono entrato in un piccolo cinema di Roma, attratto dalle fotografie di ambiente cinese...

perché è formulata dalla bocca stessa del drago...



Giulietta Masina, bizzarramente vestita e truccata; così appariva in «La strada»...

MESTO CORTEO PER LE STRADE TOSCANE

I ciechi di altre città nella marcia del dolore

Affettuosissime manifestazioni di solidarietà della popolazione ad Arezzo — Colloquio con una delle donne che fanno parte del gruppo — Giungono i ciechi di Foligno

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE AREZZO, 13. — Nel pomeriggio, il mesto corteo dei ciechi...

non simpatia, provvedendo ad assecurare un modesto contributo di 20.000 lire...

La motivazione della condanna di Guareschi MILANO, 13. — È stata depositata questa sera alla Cancelleria del Tribunale...

Il fatto addebitato a Guareschi è quello di aver richiesto, per quanto riguarda questa richiesta, la sentenza...



VARSAVIA — Il professor Tomli osserva la fornitissima vetrina di una libreria cattolica

terribile persecutrice. Certamente non è questa la missione che il Cristo ci ha assegnato...

Coscienza libera Monsignor Janos Maty, Vicario Generale della Diocesi di Veszprém (Ungheria)...

«Stampa 90.000 copie. In Praga — mi diceva Mons. Bene — esistono quattro giornali cattolici...

Alla banda Giuliano otto secoli di carcere

La sentenza dopo tre giorni di Camera di consiglio - Condoni e benefici riducono di un quarto le pene - Lievi condanne inflitte ai mafiosi

DALLA REDAZIONE PALERMITANA PALERMO, 13. — Con la erogazione di circa 8 secoli di carcere si è concluso stamane dinanzi alla Camera di consiglio del Tribunale penale di Palermo il processo a carico dei superstiti affiliati alla banda Giuliano.

Il gruppo dei mafiosi di Monreale e di Castelvetrano si può dire che l'ha fatta franca: coloro che trascorsero i maggiori profitti dell'attività delittuosa di Giuliano...

mentì (24 anni) ecc., ma tutti hanno goduto di sensibili riduzioni. Giovanni e Giuseppe Genovese sono stati condannati rispettivamente a 10 e 7 anni...

radioabbonati italiani si riuniscono a convegno

Domani prossima avrà luogo a Firenze, al Palazzo di Parte Vecchia, il convegno nazionale dei radioabbonati...

D'altra parte, ci spiega quello che è venuto da «Radio Roma», il professor Ercolani, che il convegno si svolgerà a Firenze, in un luogo che si chiama «Macchio»...

LE PRIME A ROMA

Con un nuovo concerto del pianista Walter Gieseking, la Filarmonica di Berlino...

Il pubblico che affollava la sala ha applaudito con entusiasmo Gieseking il quale, di fronte alle richieste generali, ha concesso dei bis.

Una mostra a Bucarest dell'arte grafica italiana

BUCAREST, 13 maggio. In un'ala del Museo artistico è stata recentemente aperta una mostra di grafica italiana.

Nelle sale della esposizione, infatti, il pubblico ha potuto ammirare opere di Luca Signorelli, del Perugino, di Raffaello, di Tiziano, di Paolo Veronese, Volterra, Carravaggio e Guercino...

Il trono nero

Tratto da uno di quei tanti libri pseudo storico-avventurosi che sembra vadano per le maglie in America...

Il trono nero è un romanzo di fantascienza di G. K. Chesterton...

Alle tirature

Il Dottor Jankowski, scrittore del «Dzjs i Jutro», cattolico esimo, mi riferiva, relativamente alla stampa ecclesiastica polacca...

«La stampa cattolica è numerosissima e liberissima. La discussione ideologica non soltanto esiste, ma si attua in una atmosfera cordiale e libera...

Il Contemporaneo

Nel n. 8 di Il Contemporaneo, la rivista di cultura e politica, è riprodotto, al par. 1 dell'articolo...

Il Contemporaneo è una rivista di cultura e politica, fondata da Francesco De Sanctis...





ULTIME L'Unità NOTIZIE

OGGI E DOMANI CONTINUA ALLA CONFERENZA ASIATICA IL DIBATTITO SULL'INDOCINA

CONTRO I DIVIETI DI LANIEL

Nuove proposte sulla questione coreana avanzate a Ginevra da Eden e da Bidault

Calorosa simpatia in Francia attorno ai balletti sovietici

I due ministri favorevoli alle elezioni in tutto il paese, osteggiate da Si Man Ri - Probato un controllo sulle votazioni da parte di potenze neutrali designate dall'ONU - Il delegato inglese per lo sgombero delle truppe straniere

Una serata di danze a beneficio della istituzione di Versailles?

Il punto sull'Indocina

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI

GINEVRA, 13. — Se il governo Laniel-Bidault è riuscito a sopravvivere all'insuccesso della sua politica in Indocina, a salvarlo non è stata certo la opera svolta dalla delegazione francese a Ginevra. Essa ha...

Ha detto — hanno mostrato quale pericolo il governo Laniel ha fatto correre alla pace. Dalle sue iniziative poteva scaturire una guerra generale. Proprio ieri sera, Daniel Mayer, riferendo alla commissione parlamentare degli esteri...

La seduta

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI

GINEVRA, 13. — Al colpo di mezza infanteria da Patrice Duilleul, a proposito dell'Indocina Bidault ha risposto oggi con un timidissimo colpo di spillo, a proposito della Corea...

quindi, assumere funzioni di arbitro. E' vero che Bidault, sollecitando la designazione dei neutrali attraverso l'ONU, non pensa necessariamente, a differenza di Duilleul, ai sedici paesi che hanno partecipato all'aggressione; ma egli...

Si Man Ri ansioso di « tornare in guerra »

SEUL, 13. — Il presidente fantoccio della Corea del sud, Si Man Ri, ha invitato oggi gli Stati Uniti a « tornare in guerra »...

PIENO ACCORDO TRA LA MISSIONE DEL PROFESSOR HUARD E I VIETNAMITI

Ha inizio stamane a Dien Bien Fu l'evacuazione dei feriti francesi

Un maggiore medico francese rende omaggio, da radio Viet Nam libero, alla generosità delle truppe del gen. Giap e chiede che il governo francese operi per la pace in Indocina

HANOI, 13. — La missione di collegamento francese, diretta dal professor Huard, dell'Università di Hanoi, ha raggiunto oggi, dopo quattro ore di colloqui con i rappresentanti del generale Giap a Dien Bien Fu, un pieno accordo per l'evacuazione dei feriti. L'evacuazione avrà inizio domani...

« I feriti francesi e noi stessi nutriamo profonda gratitudine per l'Esercito popolare e per il presidente Ho Chi Minh. Prima della capitolazione delle forze francesi a Dien Bien Fu era ovvio che i francesi desiderassero il ritorno della pace in Viet Nam. Questo desiderio è cresciuto...

ALTRE CINQUE NAVI GIAPPONESI VITTIME DELLA BOMBA H

Tonno pericolosamente radioattivo pescato a 2.000 miglia da Bikini

OSAKA, 13. — Tracce di radioattività sono state riscontrate su altre cinque navi giapponesi nessuna delle quali è stata a meno di mille chilometri da Bikini. Autorità sanitarie sono accorse da Tokio per controllare informazioni allarmanti e cioè che il tonno catturato anche lontano da Bikini è radioattivo e che pesci con radioattività bassa sulla pelle si rivelano pericolosi se aperti e sottoposti a controllo interno...

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 13. — La proibizione dei balletti sovietici continua a tormentare la coscienza dei francesi, mentre danzatori, personale tecnico e dirigenti della delegazione stanno minuziosamente visitando la capitale o i dintorni accolti dappertutto da manifestazioni di simpatia. Ieri a Versailles alcuni di essi, ammirando il castello e i giardini, suggerivano generosamente di organizzare una serata di danze a beneficio della istituzione, che come è sostenuta e restaurata dai contributi inviati dalla Francia e dai paesi del blocco intero...

Gli scioperi per i salari

(Continuazione dalla 1. pag.) Ilva Bagnoli ed in altre fabbriche. « Bologna, dopo gli scioperi aziendali dei giorni scorsi, ieri hanno incrociato le braccia i 2500 operai e impiegati delle fabbriche metallurgiche del rione « Bologna »... « Una subdola campagna per far montare la temperatura » e creare un sentimento di panico è stata orchestrata a Parigi — scrive Bourdet — il comizio in cui Von Denis, D'Astier e lo stesso dovevano parlare...

IL VOTO IN FRANCIA

(Continuazione dalla 1. pagina) concordare il loro atteggiamento. Le critiche più aspre al discorso del presidente del consiglio si accentrano sull'annuncio da lui dato nel suo discorso, della riunione...

Arrestato per peculato un consigliere comunale d.c.

Il dirigente clericale di Augusta si era appropriato di 12 milioni frodando numerosi professori

AUGUSTA, 13. — E' stato arrestato dietro mandato di cattura emesso dal giudice istruttore presso il Tribunale di Siracusa, il dott. Domenico Bellistri, segretario presso la scuola media di Augusta e consigliere comunale della D.C. Il capo di imputazione che ha motivato il mandato di cattura è il seguente: peculato aggravato e continuato della somma di 12 milioni di lire. Il Bellistri ha ricreato tale somma non effettuando il versamento dei contributi assicurativi, l'ac-

Otto Grotewohl è partito per Mosca

BERLINO, 13. — Il primo ministro della Repubblica democratica tedesca Otto Grotewohl e l'ambasciatore sovietico Semionov hanno lasciato Berlino in aereo diretti a Mosca.

CONCORSO lame da barba FAUSTO COPPI Vincitori: 1. Estrazione 30-4-1954 MOTOLEGGERA Bianchi 125 cmc.: Signor PASINI, Carrara... BICICLETTE Bianchi Sig. BELTRAMI, Barnate (Brescia)...